

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 21/01/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

## Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMMODERNAMENTO DI UNA AZIENDA ZOOTECNICA ALLA CONTRADA FONTANA IANNOTTI NEL COMUNE DI PIETRAROJA (BN)", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PIETRAROJA (BN) - PROPONENTE COLANTONE ANTONIETTA - CUP 6252. PARERE FAVOREVOLE.



#### IL DIRIGENTE

### **PREMESSO**

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 de l 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

## CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 247624 del 30/03/2012 i Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni entrambi residenti alla Contrada Fontana lannotti 28 nel Comune di Pietraroja (BN) hanno presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "Ammodernamento di una azienda zootecnica alla contrada Fontana lannotti nel Comune di Pietraroja (BN)";
- che la documentazione allegata alla sopracitata istanza faceva, in realtà, riferimento ad una procedura di Valutazione di Incidenza e non di V.I.A. e, pertanto, con nota prot. reg. n. 294630 del 17/04/2012 si chiedeva ai Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni di fornire chiarimenti in merito;
- c. che con nota acquisita al prot. reg. n. 417836 del 31/05/2012 i Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni trasmettevano istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2010 relativa al summenzionato progetto di "Ammodernamento di una

azienda zootecnica alla contrada Fontana lannotti nel Comune di Pietraroja (BN)", nonché ulteriori integrazioni alla documentazione già trasmessa con precedente nota prot. regionale n. 247624 del 30/03/2012;

- d. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011, sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
  - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA VI VAS);
  - Gli istruttori VIA VI VAS;
- e. che, con D.D. n. 648 del 04.10.20111 e successivi aggiornamenti, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- f. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese;
- g. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

#### **RILEVATO**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 06/11/2012, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
  - a.1 rispettare, in rapporto alle caratteristiche e tipologia dell'azienda zootecnica, i criteri di gestione obbligatori riguardanti l'ambiente, la salute, la sanità pubblica, l'identificazione e la registrazione degli animali, l'igiene ed il benessere degli animali e le buone condizioni agronomiche ed ambientali atte ad assicurare un'azione di prevenzione sull'erosione del suolo, mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo, mantenere la struttura del suolo, assicurare il livello minimo di mantenimento dell'habitat evitandone il deterioramento;
  - a.2 favorire una gestione attenta degli effluenti di allevamento a partire dalle loro strutture di stoccaggio, fino alle modalità di utilizzazione agronomica in campo, in considerazione del rispetto delle distanze, dei divieti temporali e delle aree in cui è fatto divieto di distribuzione dei reflui dettati dalla normativa in materia (DM 7 aprile 2006 e L.R. 14/2010);
  - a.3 nel caso di utilizzazione agronomica in campo, preferire una distribuzione primaverile più vicina alla semina per evitar maggior rischio per le acque;
  - a.4 smaltire entro dodici mesi dalla produzione, con divieto di bruciare e/o abbandonare, nel rispetto della normativa vigente, i rifiuti speciali e non prodotti in azienda, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'utilizzazione di macchine agricole, dei mezzi tecnici (fitofarmaci e concimi) e alla prevenzione e cura delle patologie animali;
  - a.5 realizzare fasce tampone attorno alle aree sensibili, come corsi d'acqua, aree palustri e zone umide;
  - a.6 prevedere il mantenimento di margini ai bordi dei campi ed il mantenimento degli elementi di interesse ecologico e paesaggistico che in qualche modo possono fornire protezione alle aree sensibili;
  - a.7 adottare pratiche agricole sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, nella considerazione di un minor impiego di fertilizzanti diversi dagli effluenti zootecnici;
  - a.8 utilizzare nella pavimentazione di una parte della corte antistante i manufatti e nella realizzazione della pista di accesso alla concimaia materiali permeabili;
- b. che i Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni hanno effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, come da attestazione n. 09/051 02 del 22/02/2012, agli atti dello scrivente Ufficio;

## RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

#### VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 06/11/2012, relativamente al progetto di "Ammodernamento di una azienda zootecnica alla contrada Fontana lannotti nel Comune di Pietraroja (BN)", proposto dai Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni entrambi residenti alla Contrada Fontana lannotti 28 nel Comune di Pietraroja (BN) con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1 rispettare, in rapporto alle caratteristiche e tipologia dell'azienda zootecnica, i criteri di gestione obbligatori riguardanti l'ambiente, la salute, la sanità pubblica, l'identificazione e la registrazione degli animali, l'igiene ed il benessere degli animali e le buone condizioni agronomiche ed ambientali atte ad assicurare un'azione di prevenzione sull'erosione del suolo, mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo, mantenere la struttura del suolo, assicurare il livello minimo di mantenimento dell'habitat evitandone il deterioramento;
  - 1.2 favorire una gestione attenta degli effluenti di allevamento a partire dalle loro strutture di stoccaggio, fino alle modalità di utilizzazione agronomica in campo, in considerazione del rispetto delle distanze, dei divieti temporali e delle aree in cui è fatto divieto di distribuzione dei reflui dettati dalla normativa in materia (DM 7 aprile 2006 e L.R. 14/2010);
  - 1.3 nel caso di utilizzazione agronomica in campo, preferire una distribuzione primaverile più vicina alla semina per evitar maggior rischio per le acque;
  - 1.4 smaltire entro dodici mesi dalla produzione, con divieto di bruciare e/o abbandonare, nel rispetto della normativa vigente, i rifiuti speciali e non prodotti in azienda, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'utilizzazione di macchine agricole, dei mezzi tecnici (fitofarmaci e concimi) e alla prevenzione e cura delle patologie animali;
  - 1.5 realizzare fasce tampone attorno alle aree sensibili, come corsi d'acqua, aree palustri e zone umide:
  - 1.6 prevedere il mantenimento di margini ai bordi dei campi ed il mantenimento degli elementi di interesse ecologico e paesaggistico che in qualche modo possono fornire protezione alle aree sensibili;
  - 1.7 adottare pratiche agricole sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, nella considerazione di un minor impiego di fertilizzanti diversi dagli effluenti zootecnici;
  - 1.8 utilizzare nella pavimentazione di una parte della corte antistante i manufatti e nella realizzazione della pista di accesso alla concimaia materiali permeabili.
- 2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza

delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 4. **DI** trasmettere il presente atto:
  - ai proponenti Sigg. Colantone Antonietta e Petrillo Giovanni entrambi residenti alla Contrada Fontana Iannotti 28 nel Comune di Pietraroja (BN);
  - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
- 5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri